



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Direzione Generale Arte e Architettura
Contemporanee e Periferie Urbane



CNA
PPC

CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
E CONSERVATORI

CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE DI DIECI AREE URBANE PERIFERICHE

in attuazione della convenzione del 24/11/2016

tra il

**Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
- Direzione Generale Arte e Architettura Contemporanee
e Periferie Urbane**

e il

**Consiglio Nazionale degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori**

PERIFERIE2017

CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE DI DIECI AREE URBANE PERIFERICHE





Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Direzione Generale Arte e Architettura
Contemporanee e Periferie Urbane



CNA
PPC

CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
E CONSERVATORI

SOGGETTI BANDITORI (dati, denominazioni, indirizzi e punti di contatto):

Denominazione ufficiale:

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale
Arte e Architettura Contemporanee e Periferie Urbane

Indirizzo postale:

Via San Michele, 22
00153 Roma - Italia

Denominazione ufficiale:

Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori

Indirizzo postale:

Via Santa Maria dell'Anima, 10
00186 Roma - Italia

Indirizzi siti internet soggetti banditori:

<http://www.aap.beniculturali.it> - <http://www.archiworld.it>

Indirizzo sito internet per iscrizione e partecipazione al concorso:

<https://www.concorsiawn.it/periferie2017>

Responsabile del Procedimento:

Raffaele Greco - Segreteria CNAPPC
e-mail: lavoripubblici.cnappc@archiworld.it



Art. 1

Tipo di procedura e normativa di riferimento

Al presente concorso di idee si applica la disciplina dell'art. 156, commi da 1 a 6, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii (d'ora in avanti Codice).

Il concorso di idee sarà espletato mediante procedura aperta e aggiudicato con i criteri indicati all'art. 12 del presente bando.

Gli elaborati sono presentati in forma anonima. Per le procedure del concorso e per i rapporti fra soggetti banditori e concorrenti, al fine di garantire anonimato e condizioni uniformi di partecipazione, saranno utilizzate esclusivamente vie telematiche, attraverso il sito web <https://www.concorsiawn.it/periferie2017>.

All'indirizzo web indicato il concorrente potrà scaricare il materiale necessario alla partecipazione, formulare quesiti, consultare le news, iscriversi e trasmettere, mediante caricamento, gli elaborati delle proposte progettuali.

Art. 2

Documentazione e obiettivi del concorso

La documentazione allegata al bando, con le indicazioni sulla localizzazione e la descrizione dell'area di intervento e gli obiettivi da raggiungere per ciascun intervento, è scaricabile, per l'intero periodo di svolgimento del concorso, dal sito web di cui all'art. 1.

Le 10 aree urbane periferiche selezionate, oggetto del presente concorso, sono:

AREA 01: Comune di Barcellona Pozzo di Gotto (ME)

Quartiere di via del Mare

AREA 02: Comune di Barletta

Percorso delle antiche mura del Carmine

AREA 03: Comune di Bisceglie (BT)

Ex mattatoio

AREA 04: Comune di Lamezia Terme (CZ)

Complesso cantina sociale di Sambiasse

AREA 05: Comune di Lucca

Ex scalo merci ferroviario

AREA 06: Comune di Mangone (CS)

Centro di aggregazione giovanile in località Piano Largo

AREA 07: Comune di Napoli – Municipalità 6

Linea di costa del quartiere San Giovanni a Teduccio

AREA 08: Comune di San Mauro Torinese (TO)

Parco connettivo nella periferia nord-ovest

AREA 09: Comune di Taurianova (RC)

Periferia 167



AREA 10: Comune di Tricarico (MT)

Orti saraceni

Art. 3

Soggetti ammessi alla partecipazione

Sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 46 del Codice, in possesso dei requisiti di cui all'art. 24 del Codice, nonché i lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo Ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, autorizzati alla partecipazione dalla pubblica amministrazione di appartenenza e nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego.

Ferma restando l'iscrizione al relativo Albo professionale di tutti i firmatari degli elaborati, tra gli stessi dovrà essere compreso, nel rispetto dell'art. 24, comma 5 del Codice, almeno un giovane professionista di età inferiore ai 35 anni alla data di pubblicazione del bando, iscritto nel rispettivo Ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza. Ne consegue che la partecipazione in forma singola è ammessa solo per i professionisti under 35.

Nel caso di raggruppamento temporaneo, deve essere nominato un capogruppo, unico responsabile e referente nei confronti dell'Ente banditore. Non è richiesto che il capogruppo debba essere necessariamente il professionista under 35.

Il raggruppamento temporaneo costituisce un'entità unica ai fini del concorso e la paternità della proposta progettuale espressa verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i componenti del raggruppamento.

Ogni componente del raggruppamento deve essere regolarmente iscritto all'Albo del proprio Ordine professionale, secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza.

I partecipanti al concorso potranno avvalersi di consulenti e collaboratori, anche se non iscritti agli Ordini o Collegi professionali. E' fatto divieto di partecipare al concorso, a qualsiasi titolo (capogruppo, membro del gruppo, consulente, collaboratore), in più di un raggruppamento temporaneo, ovvero di partecipare al concorso anche in forma individuale qualora si partecipi già mediante un raggruppamento.

E' ammessa la partecipazione da parte di un concorrente, a pena di esclusione, ad una sola delle dieci aree oggetto del concorso.

Art. 4

Cause di incompatibilità

Non possono partecipare al concorso in quanto incompatibili:



➤ PER I SOGGETTI BANDITORI:

- coloro che hanno partecipato alla stesura del presente Bando, i loro coniugi e i loro parenti fino al terzo grado compreso e chiunque abbia in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio;
- i dipendenti degli Enti banditori e i soggetti che hanno, alla data di pubblicazione del presente Bando, un rapporto di collaborazione con i Soggetti banditori avente ad oggetto il tema del concorso. L'incompatibilità è estesa ai coniugi e ai parenti fino al terzo grado compreso;

➤ PER L'AMMINISTRAZIONE PROPONENTE L'AREA:

- il referente tecnico indicato nella scheda con la quale è stata proposta l'area, il suo coniuge e i suoi parenti fino al terzo grado compreso;
- coloro che hanno personalmente redatto i documenti e il materiale grafico posto a disposizione dei concorrenti, i loro coniugi e i loro parenti fino al terzo grado compreso.

La Commissione di cui all'art. 11 si riserva di effettuare la verifica dell'accertamento delle cause di incompatibilità fino alla approvazione della graduatoria da parte dei Soggetti banditori.

Art. 5 Accettazione del regolamento

Con la partecipazione al concorso i concorrenti accettano, senza riserva alcuna, tutte le norme contenute nel presente bando. L'inosservanza di quanto in esso stabilito comporta l'automatica esclusione dal concorso, salva l'applicazione di quanto previsto dall'art. 83, comma 9, del Codice e con applicazione della sanzione nella misura minima prevista dal medesimo art. 83 del Codice.

Art. 6 Documenti del concorso

La documentazione fornita dalle Amministrazioni Comunali che hanno proposto le aree selezionate è scaricabile dal sito Internet di cui all'art. 1 del presente bando.

Art. 7 Quesiti

I soggetti interessati al concorso e i concorrenti possono presentare al RUP richieste di chiarimento esclusivamente mediante le procedure previste nel



sito Internet di cui all'art. 1, entro le ore 23:59:59 del **27.08.2017**.

Tutte le richieste e le relative risposte saranno raccolte in un unico file consultabile e scaricabile dallo stesso sito internet, ove sarà pubblicato entro le ore 23:59:59 del **05.09.2017**.

Le richieste di chiarimento devono essere formulate esclusivamente mediante la compilazione dell'apposito modulo elettronico, attivo entro il termine indicato sul sito di cui all'art. 1.

Art. 8

Elaborati richiesti – Proposta ideativa e documentazione amministrativa

8.1 La **proposta ideativa** dovrà riguardare solo una delle aree da riqualificare poste a concorso e dovrà essere sviluppata con gli elaborati seguenti:

- n. 1 relazione descrittiva, utile ad illustrare i criteri guida delle scelte progettuali in relazione agli obiettivi previsti dal bando e alle caratteristiche dell'intervento; nella stessa relazione dovrà essere indicata con chiarezza la stima sommaria dell'intervento, riportando le principali voci che la compongono e che ne attestino la coerenza e l'attendibilità. La relazione dovrà essere contenuta in un file PDF di max 2 facciate in formato UNI A4;
- n. 3 (tre) tavole nel formato UNI A3, orientamento in senso orizzontale, contenente rappresentazioni grafiche, immagini, testo e quant'altro utile a rappresentare l'idea progettuale.

Le modalità di composizione degli elaborati nelle tavole è libera e dovrà contenere tutte le indicazioni ritenute necessarie a una comprensione esatta delle proposte presentate, nella scala ritenuta più idonea dal concorrente.

Le 3 tavole dovranno essere contenute in altrettanti file PDF.

I quattro file (relazione e tavole) dovranno essere stampabili e non dovranno eccedere, ognuno, la dimensione di 5MB.

E' necessario che i contenuti degli elaborati garantiscano la conservazione dell'anonimato, evitando l'inserimento di elementi non strettamente funzionali alla descrizione e alla rappresentazione grafica dell'idea progettuale e che possano identificare i partecipanti di cui all'art. 3; è consentito il solo titolo della proposta ideativa, che tuttavia non deve contenere loghi o segni distintivi.

La Commissione giudicatrice ha facoltà di giudizio in merito all'eventuale violazione delle norme del bando atte a garantire la partecipazione in forma anonima, potendo disporre, in tal caso, l'esclusione dal concorso.

Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi da quelli indicati dal bando o trasmessi con modalità diverse da quelle previste al successivo art. 9.



8.2 La documentazione amministrativa sarà costituita da:

- modulo elettronico di iscrizione stampato, sottoscritto e scansionato;
- scansione del documento di identità del concorrente singolo o del capogruppo (copia non autenticata);
- autorizzazione a partecipare, ex art. 53 del D.Lgs n. 165/2001, in caso di concorrente dipendente di pubblica amministrazione.

Ogni documento dovrà essere prodotto in singoli file PDF, e raccolto in un'unica cartella compressa, del peso massimo complessivo di 5MB, da trasmettere secondo le modalità indicate al successivo art. 9.

Art. 9

Modalità e termine per la partecipazione al concorso - Presentazione degli elaborati

La partecipazione al concorso avviene in forma anonima tramite piattaforma informatica; al riguardo, occorre seguire le istruzioni presenti nelle schermate, per quanto concerne la consegna sia dei file relativi alla proposta ideativa che del file relativo alla documentazione amministrativa.

Per partecipare, il progettista singolo o il capogruppo dovrà iscriversi mediante compilazione di apposito modulo elettronico.

La cartella relativa alla documentazione amministrativa dovrà essere caricata al momento dell'iscrizione nel campo DOCUMENTI.

Non sono ammesse forme di partecipazione con modalità diverse da quelle descritte dal bando e specificate sul sito, a pena di esclusione.

Gli elaborati potranno essere trasmessi a partire dall'11.09.2017 (ore 09:00:00) e fino al termine ultimo stabilito entro e non oltre, a pena di esclusione, le ore 16:00:00 del giorno **28.09.2017**. Il sistema non consentirà la finalizzazione della procedura oltre tale termine.

La procedura di trasmissione on-line degli elaborati sarà considerata conclusa solo con la generazione della relativa ricevuta in formato PDF, che il concorrente dovrà salvare sul proprio computer, oppure stampare.

In considerazione del congruo arco temporale reso disponibile per l'attivazione della suddetta procedura e l'adozione di misure di carattere tecnologico ordinariamente idonee e sufficienti, il soggetto banditore declina ogni responsabilità per l'eventuale mancato accesso al sistema telematico e/o per la mancata attivazione della procedura telematica entro il termine stabilito, derivanti da difficoltà di natura tecnica che abbiano ad accadere ai concorrenti e/o al sistema e non dipendenti dalla volontà del soggetto banditore, quali, ad esempio, a solo titolo esemplificativo e non esaustivo, difficoltà di connessione telematica al sistema derivanti dall'uso da parte dei concorrenti di sistemi informatici non idonei o utilizzati in modo inappropriato, congestione temporanea della rete internet e/o della linea di connessione al sistema telematico del concorso, ecc.



Al fine di ridurre la possibilità di congestione del sistema, i partecipanti sono comunque invitati ad anticipare quanto più possibile l'attivazione della procedura di trasmissione degli elaborati, pur sempre nell'ambito della finestra temporale messa a disposizione.

In caso di temporanea interruzione del sistema per cause di forza maggiore, adeguatamente documentata, i termini di scadenza, ad insindacabile giudizio del soggetto banditore, potranno essere prorogati, con contestuale relativo avviso sulla pagina del sito, per un tempo pari al doppio del periodo della mancata accessibilità al sistema e, comunque, per un minimo di sei ore.

Art. 10 **Calendario del concorso**

Le principali scadenze del concorso, sono le seguenti:

20.07.2017	pubblicazione del bando;
27.08.2017 ore 23:59:59	termine ultimo per la presentazione dei quesiti;
05.09.2017 ore 23:59:59	pubblicazione delle risposte ai quesiti;
11.09.2017 ore 09:00:00	apertura della finestra temporale per la partecipazione;
28.09.2017 ore 16:00:00	chiusura della finestra temporale per la partecipazione;
03.10.2017 ore 09:00:00	prima seduta pubblica della Commissione Giudicatrice.

La proclamazione dei vincitori avverrà entro il mese di **ottobre 2017**.

I Soggetti Banditori potranno prorogare i termini di cui sopra, in via eccezionale, al solo scopo di conseguire un generale vantaggio per il miglior esito del concorso. Il provvedimento di proroga sarà pubblicato e divulgato con le stesse modalità del bando di concorso.

Art. 11 **Segreteria Tecnica - Commissione giudicatrice**

Per le attività a supporto del concorso, il RUP si riserva di istituire, con proprio provvedimento, una Segreteria Tecnica, al fine di:

- espletare un'istruttoria tecnica con apertura dei file e verifica dell'anonimato e completezza dell'anonimato;
- collaborare con il responsabile del procedimento per la pubblicazione del presente bando; trasmettere copia del presente bando e dei relativi allegati a quanti ne facciano richiesta; curare i rapporti con i partecipanti, gestendo i quesiti inviati e le relative risposte;
- assistere e verbalizzare il lavoro della Commissione Giudicatrice;
- comunicare a tutti i concorrenti la graduatoria conclusiva.



La Commissione Giudicatrice sarà composta da n. 5 membri effettivi di cui almeno tre con laurea tecnica. Sono membri effettivi:

n. 2 rappresentanti della Direzione Generale;

n. 2 rappresentanti del CNAPPC;

n. 1 architetto esperto nella materia oggetto del concorso.

Gli stessi soggetti che esprimono i membri effettivi, segnalano anche i rispettivi membri supplenti. La nomina della Commissione avverrà con delibera dei Soggetti banditori.

La Commissione giudicatrice, come primo atto, nominerà il proprio Presidente.

La Commissione Giudicatrice, per lo svolgimento dei propri compiti, potrà avvalersi del supporto della Segreteria Tecnica, i cui componenti non hanno diritto di voto.

La Commissione Giudicatrice dovrà concludere i propri lavori entro 20 giorni dal termine di scadenza previsto per la consegna degli elaborati.

Le riunioni della Commissione Giudicatrice sono valide solo in presenza di tutti i componenti effettivi.

Qualora un membro effettivo sia impossibilitato a presenziare, dovrà comunicarlo tempestivamente. In tal caso egli decadrà e sarà sostituito in via definitiva dal corrispondente membro supplente.

Sarà compito del Presidente della Commissione ragguagliare il componente supplente subentrante dei lavori svolti in precedenza.

I componenti della Commissione Giudicatrice non potranno successivamente ricevere alcun tipo di affidamento o incarico professionale collegato all'oggetto del concorso, sia in forma singola sia in forma di gruppo.

Nella sua prima seduta la Commissione Giudicatrice, previa verifica del bando e delle risposte ai quesiti fornite dal RUP, definirà la metodologia dei propri lavori, nel rispetto delle modalità previste dall'art. 155, comma 4 del Codice, riferendosi unicamente ai criteri specificati nell'allegato A al presente bando, senza stabilire sub-criteri, e comunque dando priorità all'esame della proposta ideativa.

I lavori della Commissione Giudicatrice sono riservati; degli stessi saranno redatti verbali delle singole riunioni, sottoscritti da tutti i componenti, custoditi agli atti dell'Ente. A conclusione dei lavori, la Commissione redigerà il verbale finale contenente una graduatoria provvisoria, per ciascuna area oggetto del concorso, con le motivazioni per i dieci primi classificati (uno per ciascuna area) e per le eventuali menzioni, consegnando gli atti dei propri lavori ai Soggetti banditori.

Le graduatorie di cui al punto precedente diverranno definitive con la loro comunicazione ufficiale da parte dei Soggetti banditori alle Amministrazioni Comunali delle rispettive aree.

Non possono far parte della Commissione Giudicatrice:

- i concorrenti, i loro coniugi o conviventi e i loro parenti e affini fino al quarto grado compreso;



- i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio. Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali dal punto di vista tecnico-organizzativo.

In ogni caso, ai componenti della Commissione giudicatrice si applicano le disposizioni in materia di incompatibilità e di astensione di cui all'art. 77, comma 6, del Codice.

Art. 12 Sedute pubbliche

I lavori della Commissione giudicatrice sono preceduti da una seduta pubblica, nel corso della quale viene garantito l'anonimato. Nel corso della prima seduta la Commissione giudicatrice dà conto delle proposte progettuali presentate, con riferimento ai codici alfanumerici attribuiti alle diverse proposte.

Art. 13 Lavori della Commissione giudicatrice

La Commissione Giudicatrice, previa esclusione delle proposte non conformi al presente bando e nel rispetto della metodologia dei lavori di cui all'art. 11, valuterà le proposte ammesse sulla base dell'allegato A al presente bando, recante gli elementi di valutazione, i relativi pesi e i criteri motivazionali.

Art. 14 Proclamazione del vincitore

In seduta pubblica la Commissione giudicatrice proclamerà il vincitore del concorso e darà lettura della graduatoria provvisoria, associando ai codici alfanumerici i nominativi dei corrispondenti concorrenti, fatte salve le necessarie verifiche sulla documentazione amministrativa e le incompatibilità da parte della Commissione. La proclamazione costituisce atto di aggiudicazione provvisoria.

Il giorno, l'ora e il luogo della seduta pubblica, la proclamazione del vincitore, la graduatoria provvisoria e la graduatoria definitiva saranno resi noti e pubblicati tramite i siti Internet di cui all'art. 1.



Art. 15

Premi e menzioni - Proprietà degli elaborati

Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito per ciascuna delle dieci aree oggetto del concorso. Ai dieci concorrenti redattori delle proposte ideative classificate al primo posto (una per ciascuna area), sarà attribuito un premio di €. **10.000,00** (al lordo di IVA e contributi previdenziali).

Non sono ammessi premi ex aequo.

La commissione giudicatrice potrà assegnare menzioni speciali alle proposte ideative ritenute meritevoli di tale riconoscimento.

La liquidazione dei premi avverrà entro 60 giorni dalla approvazione della graduatoria resa definitiva con l'approvazione dei Soggetti banditori.

Nel caso di raggruppamenti, i premi verranno liquidati esclusivamente al soggetto indicato quale capogruppo nella domanda di iscrizione.

L'esito del concorso sarà pubblicato sul sito di cui all'art. 1 e sui siti istituzionali dei soggetti banditori.

Le idee premiate, fatte salve le norme che regolano la proprietà intellettuale, sono acquisite in proprietà dai Soggetti banditori e saranno cedute ai Comuni competenti per territorio, per le finalità di cui al successivo art. 19.

Art. 16

Pubblicazione esiti del concorso

Salvo quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti in materia, i Soggetti banditori pubblicheranno gli esiti del concorso sui siti Internet indicati nel presente bando.

Art. 17

Privacy

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali acquisiti saranno utilizzati ai soli fini del presente bando e dei rapporti ad esso connessi. Alle parti è riconosciuto il diritto di accesso ai propri dati, di richiederne la correzione, l'integrazione ed ogni altro diritto ivi contemplato.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, i Soggetti banditori hanno facoltà di effettuare idonei controlli a campione e, comunque, in tutti i casi in cui sorgessero dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al concorso.

Il titolare del trattamento dei dati è il RUP.



Art. 18

Mostra e pubblicazione delle proposte

Oltre a quanto previsto al precedente art. 16, i Soggetti banditori si impegnano a presentare l'iniziativa alla stampa nazionale e a valorizzare i risultati del concorso attraverso le azioni che riterranno più opportune.

I Soggetti banditori si riservano l'opzione di esporre le proposte progettuali in una mostra e/o di pubblicarle in un apposito catalogo.

Con la partecipazione al concorso i concorrenti autorizzano l'utilizzo degli elaborati consegnati per tutte le finalità descritte nel presente articolo.

Art. 19

Affidamento dello sviluppo degli ulteriori livelli progettuali

I Sindaci dei Comuni nel cui territorio ricadono le aree selezionate e ammesse al concorso, hanno assunto, in sede di selezione, l'impegno di affidare i successivi livelli di progettazione ai vincitori del concorso, ai sensi del comma 6 dell'art. 156 del Codice, a mezzo di procedura negoziata senza bando, a condizione che gli stessi vincitori comprovino, anche successivamente alla proclamazione, il possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale ed economica di cui al presente articolo, in rapporto ai livelli progettuali da sviluppare.

Al fine di quantificare i requisiti speciali richiesti per la procedura negoziata a cui ricorrere per l'attribuzione del servizio di progettazione dei livelli successivi (progetto di fattibilità tecnico-economica, definitiva ed esecutiva anche in unico livello), le categorie e le ID delle opere saranno individuate sulla base dei contenuti della proposta ideativa a base di gara, applicando, per il calcolo, il D.M. 17 giugno 2016, a cui fa riferimento l'art. 24, comma 8, del Codice.

In particolare, per l'affidamento, con le modalità di cui al presente articolo, dell'incarico relativo ai livelli progettuali da sviluppare, saranno richiesti i seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-amministrativa:

- a. all'avvenuto espletamento, nell'arco della carriera professionale e sino alla data di pubblicazione del presente bando, dei servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria pari ad 1 volta l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie;
- b. all'avvenuto svolgimento, nell'arco della carriera professionale e sino alla data di pubblicazione del presente bando, di due servizi attinenti



all'architettura e all'ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore a 0,40 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento.

I sopraelencati requisiti sono estesi all'intera carriera professionale, al fine di garantire la più ampia partecipazione dei soggetti di cui al precedente art. 3, in linea con le indicazioni riportate nella parte II (capacità tecnica) dell'allegato XVII al Codice.

Qualora l'autore del progetto vincitore non fosse in possesso dei requisiti sopra elencati, potrà associarsi con altri soggetti di cui all'art. 46, comma 1 del Codice, che ne siano in possesso, nelle forme del raggruppamento temporaneo e/o ricorrere allo strumento dell'avvalimento previsto dall'art. 89 del Codice.

Art. 20 Pubblicazione del bando

Il presente bando viene pubblicato sul profilo dei soggetti banditori e inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.

Dello stesso viene data ampia diffusione a mezzo comunicato stampa.

Viene inoltre inviato a tutti gli Ordini degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori d'Italia, richiedendone la diffusione presso i loro iscritti.

Art. 21 Lingua

La lingua ufficiale è l'italiano.

Art. 22 Disposizioni finali

L'accesso agli atti dell'intera procedura è consentito successivamente all'approvazione dei lavori della Commissione giudicatrice. Per tutto quanto non disciplinato dal bando di concorso, si applica il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. (Codice) e la normativa vigente in materia.

Per le controversie è competente il **Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio sede di Roma.**

ALLEGATO A

Le proposte ideative, relative alle periferie, costituite da aree urbane caratterizzate da situazioni di marginalità economica e sociale, degrado edilizio e carenza di servizi, devono tenere conto dei seguenti obiettivi:

- a. **miglioramento della qualità del decoro urbano;**
- b. **riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti, per finalità di interesse pubblico;**
- c. **accrescimento della sicurezza territoriale e della capacità di resilienza urbana;**
- d. **potenziamento delle prestazioni e dei servizi di scala urbana;**
- e. **promozione dello sviluppo della mobilità sostenibile e adeguamento delle infrastrutture destinate ai servizi sociali, culturali, educativi e didattici.**

La Commissione Giudicatrice esamina le proposte ideative e valuta collegialmente ciascuna di esse, sulla base degli obiettivi espressi dal bando attribuendo un punteggio a ciascuna proposta (max. 100 punti) tenendo conto degli elementi di valutazione e dei criteri motivazionali di cui alla seguente tabella:

ELEMENTO DI VALUTAZIONE	CRITERIO MOTIVAZIONALE	PESI
1. Aspetti compositivi e formali della proposta ideativa – qualità della proposta	Visioni e soluzioni proposte per il contesto esaminato con riferimento agli obiettivi di cui alle lettere da a) ad e) in epigrafe	Max 10
	Qualità della proposta compositiva	Max 10
	Innovazione della proposta urbanistica	Max 05
	Rapporto con il contesto urbano	Max 05
TOTALE 1		Max 30
2. Aspetti relazionali e funzionali della proposta	Visione del paesaggio urbano proposto	Max 10
	Innovazione della proposta di riuso e/o rifunzionalizzazione di aree e/o strutture edilizie pubbliche	Max 08
	Qualità delle prestazioni dei servizi a scala urbana/territoriale proposti	Max 07
TOTALE 2		Max 25
3. Soluzioni tecnologiche e funzionali – aspetti di sostenibilità sociali, economici e ambientali innovativi	Soluzioni per il miglioramento della sicurezza urbana e/o territoriale	Max 10
	Aspetti innovativi dal punto di vista della sostenibilità sociale, economica e ambientale	Max 15
TOTALE 3		Max 25
4. Capacità di valorizzazione dell'area scelta	Effetti a scala urbana dell'idea proposta	Max 10
	Valorizzazione sociale e culturale dei luoghi oggetto di intervento	Max 10
TOTALE 4		Max 20
TOTALE COMPLESSIVO		Max 100